



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 43 D.Lgs.n. 267/00 e s.m.i.

**Gent.mo Sindaco
Signora Angela Ariotti**

**Gent.mo
Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammarano**

Oggetto: Richiesta di accesso a notizie ed informazioni utili per l'espletamento del mandato elettivo per esame e/o estrazione di copie ai sensi del D. LGS. 267/2000 ART. 43, comma. 2 a seguito vostro parziale diniego.

Il Sottoscritto **Alessandro Caprioglio** nato a Torino il 16/01/1972 e residente a Santhià in Via G. Marconi 19 in **qualità di Consigliere Comunale** (Gruppo Uniti per la Rinascita) **ai sensi dell'articolo 43, comma. 2 del D. LGS. 267/2000 e dell'art. 7 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e art. 17 comma 6 dello Statuto** facendo seguito alla vostra del 7 dicembre nella parte in cui

Fatte salve tutte le notizie contenute nella documentazione richiesta ed allegata alla presente, per quanto concerne gli atti di impegni e di liquidazione, quali il contratto di lavoro a tempo determinato, nonché l'impegno del relativo compenso mensile e prospettico nei 5 anni di previsione di durata dell'incarico mi spiace non poter evadere la richiesta in quanto trattasi di documentazione e attività soggette alla Privacy (contratto) ovvero posti in essere dalla struttura organizzativa che, in quanto tale, è completamente sottratta all'attività ispettiva del Consigliere Comunale, il cui compito istituzionale è finalizzato a un mero controllo sotto l'aspetto politico.

CHIEDO

Di prendere visione con il rilascio di copia in formato digitale mediante l'invio all'indirizzo di posta certificata: a.caprioglio@pec per quanto non inviatomi:

- gli atti conseguenti di impegno e di liquidazione, quali il contratto di lavoro a tempo determinato, nonché l'impegno del relativo compenso mensile e prospettico nei 5 anni di previsione di durata dell'incarico in relazione al personale dello Staff del Sindaco recentemente assunto.

Via G. Marconi 19 - 13048 Santhià (Vercelli)
Tel. abitazione 0161/92.20.79 cellulare 338/11.85.972
e-mail. caprioglioconsiglierecomunale@gmail.com pec: a.caprioglio@pec.it



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

Ritengo non comprensibile il rifiuto di inviarmi copia del contratto di lavoro e gli atti di impegno e di liquidazione del compenso, l'impegno del compenso mensile e prospettico nei 5 anni di previsione di durata dell'incarico del Portavoce del Sindaco, sono soldi pubblici e dei Cittadini Santhiatesi messi regolarmente a Bilancio e pertanto reclamo il diritto, nell'espletamento del mio mandato di ricevere quanto richiesto.

Alla luce delle considerazioni contenute nella risposta del Sindaco e del Segretario Comunale e secondo le ricerche informative condotte, ritengo evidente come uno degli aspetti più delicati nel rapporto tra accesso e privacy è il diritto che hanno i consiglieri degli Enti Locali, allargando la tematica a tutti gli amministratori degli enti, di avere accesso ex lege a tutti gli atti, informazioni e i dati per l'esercizio del proprio mandato soprattutto per quanto attiene la loro attività di controllo nei confronti della gestione dell'ente in particolare in relazione all'attività dell'organo esecutivo. Siamo di fronte, quindi, ad una situazione estremamente delicata caratterizzata da un'attività di natura politica ma che va a "scontrarsi" con aspetti collegati con la riservatezza dei dati personali.

Reputo che qualsiasi richiesta dei consiglieri degli Enti Locali quali amministratori riguarda la problematica relativa al bilanciamento del loro diritto soggettivo di accesso di visionare, ottenere copia di atti o avere notizie e informazioni utili per la loro attività istituzionale, coinvolge inevitabilmente la protezione dei dati, soprattutto per quanto riguarda l'adozione delle misure tecniche e di organizzazione da parte dell'ente di appartenenza.

Il diritto dei Consiglieri comunali e provinciali, ergo, dei consiglieri degli Enti Locali discende dall'art. 43 Tuel secondo il quale, hanno diritto di ottenere dagli uffici, nonché delle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato e hanno l'obbligo del segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

Ritengo che il Tuel riconosce ai consiglieri degli Enti Locali il diritto che è funzionale all'esercizio del munus pubblico, ancorato al solo obbligo del segreto, che dimostra come la riservatezza non sia una prerogativa esclusiva del Regolamento UE, e che mi trovo di fronte ad un diritto soggettivo pubblico funzionale alla cura di un interesse pubblico connesso al mandato derivante dal risultato elettorale dal quale deriva anche la "non motivazione" per la richiesta e, di conseguenza, qualsiasi richiesta non è sindacabile dall'ente stesso. (Tar Toscana, Sez. I, Sent. 11.11.09, n. 1607; Tar Campania – Salerno – Sez. II, Sent. n. 124/13; Cons. Stato, Sez. V, Sent. 09.12.04, n. 7900).

Il rapporto sinergico fra il diritto di accesso, anche in modalità digitale, e il diritto alla privacy rappresenta due interessi e diritti di primario e pari rango che, in quanto tali, sono meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento giuridico.

Via G. Marconi 19 - 13048 Santhià (Vercelli)

Tel. abitazione 0161/92.20.79 cellulare 338/11.85.972

e-mail. caprioglioconsiglierecomunale@gmail.com pec: a.caprioglio@pec.it



Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Gruppo Uniti per la Rinascita

Sull'argomento, in relazione al rapporto fra diritto di accesso e diritto alla privacy dei Consiglieri comunali, si era espresso il Garante con un provvedimento del 9 giugno 1998 che, rapportandolo al contenuto dell'art. 2-sexies Dlgs. n. 196/03 introdotto dal Dlgs. n.101/18, ritengo sia ancora valido in quanto non contrasta con il contenuto della norma citata e dei principi contenuti nel Regolamento Ue 2016/679.

Il Garante ha evidenziato che l'obbligo per il Comune di rendere accessibili i dati in proprio possesso ai Consiglieri comunali rappresenta una delle norme di legge che permettono di trattare dati ed informazioni per il perseguimento di finalità istituzionali o, come oggi afferma l'art. 2-sexies citato, per finalità "di interesse pubblico rilevante".

Riconosciuto, quindi, in termini generali, il diritto di accesso da parte dei Consiglieri comunali, il Garante ha precisato che:

Il Consigliere, qualora richieda l'accesso ai sensi dell'art. 43 Tuel, non deve dimostrare, in base alle norme comuni sull'accesso, l'esistenza di un interesse giuridicamente rilevante, essendo sufficiente che rappresenti l'effettiva utilità delle notizie e delle informazioni richieste rispetto al mandato.

Dal canto suo il comune deve rispettare il principio di pertinenza permettendo l'accesso ai dati effettivamente utili per lo svolgimento del mandato.

In presenza della dichiarazione da parte del Consigliere che la richiesta è utile per l'espletamento del suo mandato sarebbe arbitraria da parte del comune una distinzione che si basi sulla natura dei dati richiesti i quali possono riguardare anche, per esempio, verbali con sui si contestano infrazioni o altri documenti che contengono dati particolari ex art. 9 Regolamento Ue 2016/679. L'art. 43, comma 2, Tuel impone ai Consiglieri comunali il segreto qualora accedano ad atti che incidono sulla sfera giuridica e soggettiva di terzi.

In conclusione si può affermare, anche seguendo un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, che il Consigliere comunale gode di un incondizionato diritto di accesso a tutti gli atti che possano essere di utilità all'espletamento del suo mandato, al fine di permettere di valutare la correttezza e l'efficacia dell'operato dell'Amministrazione, nonché per esprimere un voto consapevole sulle questioni di competenza del Consiglio e per poter esercitare pienamente le prerogative che la legge assegna a tale figura istituzionale.

Certo di ricevere quanto richiesto porgo Cordiali saluti.

Santhià, 12 dicembre 2021.

Dott. Alessandro Caprioglio

Consigliere Comunale Città di Santhià

Capogruppo Uniti per la Rinascita

Via G. Marconi 19 - 13048 Santhià (Vercelli)
Tel. abitazione 0161/92.20.79 cellulare 338/11.85.972
e-mail. caprioglioconsiglierecomunale@gmail.com pec: a.caprioglio@pec.it